

Responsabili: governo, Moro e commissario prefettizio

Drammatica situazione in tutti gli ospedali della capitale

Le astanterie gremite di malati in attesa di un posto libero - Semiparalizzati i laboratori - L'agitazione degli ospedalieri, anestesisti e tecnici radiologi - Lo sciopero del personale delle cucine e la posizione del commissario del Pio Istituto - Urge la fine del regime commissariale

Processato per frode fiscale

VILLA: «SONO UNO CHE PAGA LE TASSE»

«Qualche anno fa mi trovai in una difficile situazione finanziaria: da una parte le tasse, dall'altra diversi impegni e un affare da portare a buon fine. Non fui in grado di pagare il debito con il fisco. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

«L'Intendenza un credito di 26 milioni che vantava presso a Villa. Ma ora ho pagato tutto. Sono uno che paga le tasse».

Fabbrica d'armi esplose nel Texas: undici morti

«Si è accesa una gigantesca palla di fuoco» - Nel centro erano in corso esperimenti segreti - Massimo riserbo sulle cause - La fabbrica circondata dall'esercito

L'ex-compagno di cella conferma le accuse

Mandato di arresto per Guido Bergamelli

TORINO. 16. Guido Bergamelli è stato formalmente arrestato. Stava al ristorante del ristorante Citta giardino, dove viveva in un appartamento. Il mandato di cattura gli è stato notificato dal magistrato. Bergamelli era stato tradotto dalle carceri di Milano alle «Nuove» di Torino e messo a disposizione del magistrato inquirente.

Nostro servizio

TEXARKANA (Texas), 16. Undici morti e tredici feriti, uno dei quali in imminente pericolo di vita, sono il bilancio di un incidente avvenuto stamattina nella fabbrica di deposito di munizioni dell'esercito alla periferia di Texarkana.



FIRENZE - Masceo Gramigni viene condotto all'ospedale

Durante una ballata per la ricerca di due ladri d'auto, presso Firenze

Scontro a fuoco tra un evaso e i carabinieri

Catturato un altro evaso anch'egli armato, dopo una violenta colluttazione con i militi

A Liegi il matrimonio

José e Giovanna decisi al «sì»!

Frenetici tentativi dei familiari della ragazza milanese per vietare il matrimonio - Anche un prete «inviato» del padre fa cilecca - Dignitose dichiarazioni del calciatore negro

LIEGI, 16.

Non c'è pace per Giovanna e José. Ora ci si è messo anche un sacerdote. Ha bussato, da sinistra, alla porta del calciatore brasiliano e gli ha detto: «Senta, sono qui per incarico del padre della sua ragazza. Il signor Domenico Augusto vorrebbe vedere sua figlia, ma sta tranquillo, non si oppone più al vostro matrimonio».

FIRENZE, 16.

Lo cercavano a Napoli, a Milano, a Torino e lui, Masceo Gramigni, di 32 anni, condannato a vent'anni di reclusione per il tentato omicidio di via Romana (sparo contro un metrante), evaso dal penitenziario di Santa Teresa il 4 novembre durante la disastrosa alluvione, se ne stava alle falde del Monte Morello, in un casolare abbandonato. Lo hanno catturato i carabinieri dopo una furiosa colluttazione. Un suo amico, Luigi Staffieri, di 34 anni, da Campobasso, evaso anch'egli da Santa Teresa dove si dice stava scontando sedici anni per omicidio, è riuscito a fuggire facendo fuoco sui militari.

L'arresto del Gramigni è avvenuto verso le 9 di stamane durante una ballata per la ricerca di due ladri di una «Giulia» targata Arezzo. Il 2 febbraio scorso a Caracausi in provincia di Ascoli Piceno il signor Armando Valentini, i carabinieri di Santa Teresa, hanno catturato i carabinieri dopo una furiosa colluttazione. Un suo amico, Luigi Staffieri, di 34 anni, da Campobasso, evaso anch'egli da Santa Teresa dove si dice stava scontando sedici anni per omicidio, è riuscito a fuggire facendo fuoco sui militari.

Cominciato a Bari il primo dei 20 processi contro il bandito

Resa dei conti per Liggio noto «killer» della mafia

BARI, 16. Luciano Liggio (più conosciuto come Liggio), il sicario della mafia, arrestato tre anni fa dopo quasi vent'anni di latitanza, è alla resa dei conti. Oggi a Bari, davanti ai giudici della Corte di assise di appello, è cominciato il primo dei venti gravissimi processi che vedono Liggio al banco degli imputati.

Nuova impresa dei terroristi

Alto Adige: fatta saltare una casermetta in disuso

BOLZANO, 16. Nuovo attentato terroristico in Alto Adige. Obiettivo dei terroristi, questa volta, una casermetta demaniale della guardia di Finanza (militaria) da tempo nei pressi di passo Gola, in alta valle Aurina, in una zona disabitata a quota 2.300 metri.

L'ultimo gruppo di accusati per i fatti del 5 ottobre

Il P.M. chiede 84 anni per i trentuno di Genova

GENOVA, 16. Il P.M. dott. Marvulli ha concluso la sua requisitoria alla ripresa del processo a carico dei trentuno accusati per i fatti del 5 ottobre scorso a Genova. La pubblica accusa ha chiesto una condanna complessiva di 84 anni di reclusione. Si tratta di una dura richiesta che, tuttavia, ridimensiona il capo d'accusa, secondo il quale si sarebbero dovuti commettere sei omicidi.

Dalla nostra redazione

Barbieri. Aldo Biondi, Alberto Casati, Camillo Donnina, Riccardo Massa, Lucio Paganini, Guido Sampieri, Rinaldo Fiorini e Ettore Libertini; 3 anni per Enrico Boschi; 2 anni e 8 mesi per Vincenzo Imperio; 2 anni e 7 mesi, a carico di Daniele Viole e Luigi Neri; e ancora 2 anni e 4 mesi per Osvaldo Anze, Salvatore Caria, Giuliano Ferrari, Mario Fola, Rino Lamponi, Nicodemo Macri, Alama Yusuf, Cesare Nani, Marco Orsini, Bruno Piras, Giuseppe Pignatelli, fino a un anno e 9 mesi a carico di Rosario Izzo e Salvatore Mascione, un anno e 8 mesi per Antonio Nofroni e un anno e 4 mesi per Pietro Marocco.

Fondato il Banco di Roma (Ethiopia) Share Co.

ALL'Asmara è stato creato il «Banco di Roma (Ethiopia) Share Co.». L'Istituto italiano ha già raccolto larghe adesioni con la sottoscrizione di un'importante quota del capitale azionario.

Giuseppe Marzolla

Garth Jones

Scilla: ancora morti per i lavori dell'A1

Tre operai uccisi da una frana

Altri due sono rimasti gravemente feriti - La sciagura si è verificata di notte - Un solo illeso

SCILLA, 16. Ancora una grave sciagura durante i lavori di costruzione dell'autostrada Salerno Reggio Calabria. Tre operai sono morti e altri due hanno riportato gravi feriti in seguito ad una frana che li ha sepolti, a notte inoltrata, nella galleria dove stavano lavorando.

Il governo ha predisposto il decreto legislativo di riforma del Consiglio superiore della magistratura

Poche le modifiche per l'elezione del Consiglio superiore della magistratura

Il governo ha predisposto il decreto legislativo di riforma del Consiglio superiore della magistratura. Le modifiche proposte all'attuale sistema, che in sostanza dà alla presidenza la preponderanza nel Consiglio superiore, sono molto limitate, addirittura perlopiù in quanto conservano la attuale situazione, da più parti indicata come incostituzionale.

Secondo il ministro Reale - il quale ha illustrato il decreto legge ai giuristi - la Cassazione dovrebbe continuare a mantenere il suo ruolo di organo di garanzia, ma con un'importanza numerica. L'innovazione riguarderebbe il fatto che i giudici di merito potrebbero votare due giudici della Cassazione di proprio gradimento.